

**Comunicato stampa**

*12 gennaio 2026*

**PREZZI CARBURANTI: BENZINA SCENDE IN LINEA CON LA RIDUZIONE DI  
ACCISA, GASOLIO CRESCE MENO DEL PREVISTO**

A poco più di una settimana dall'allineamento delle accise, l'analisi dei prezzi medi elaborati dal MIMIT evidenzia un trend significativo: la benzina è scesa in linea con la riduzione fiscale disposta con l'ultima Legge di Bilancio, mentre il gasolio è aumentato in misura inferiore rispetto all'incremento atteso.

Nonostante lievi differenze a livello regionale nella tempistica di aggiornamento, oggi la benzina costa mediamente circa 3 centesimi in meno rispetto al gasolio, con punte di oltre 5 centesimi in Toscana. Solo in Campania persiste un delta minimo a favore del gasolio.

Dal 1° gennaio, la riduzione dell'accisa sulla benzina (pari a 4 centesimi più IVA) si è infatti riflessa in un calo proporzionale, con un ribasso medio nazionale vicino ai 5 centesimi euro/litro e punte superiori ai 5 centesimi nelle province di Trento e Bolzano.

Sul fronte gasolio, l'aumento dell'accisa (anch'esso di 4 centesimi più IVA) si è invece tradotto in un incremento medio di 3 centesimi euro/litro, con picchi vicini ai 4 centesimi in Calabria, Puglia e Liguria.

Anche in autostrada il trend è analogo: benzina meno 5 centesimi, gasolio più 3 centesimi.

Il tutto in un contesto di quotazioni internazionali stabili tra fine dicembre e inizio gennaio che dunque non hanno "alterato" la dinamica della traslazione dell'accisa sui prezzi alla pompa.

**UNEM – Ufficio Comunicazione e stampa**

Marco D'Aloisi, Responsabile, [daloisi@unem.it](mailto:daloisi@unem.it)

Daniela Mele, [mele@unem.it](mailto:mele@unem.it)